

Pareggia l'Inter, perdono Juve, Sampdoria e Fiorentina, vince la Roma

IL MILAN AL COMANDO

La Roma travolge il Palermo (5-2)



ROMA: Cudicini; Fontana, Corsini; Pestrin, Losi, Schiaffino; Orlando, Da Costa, Manfredini, Angelillo, Menichelli. PALERMO: Mattrel, Burgnich, Calvani; Sereni, Benedetti, Malavasi; Sardi, Fernando, Mellini, Fantini, Maestri. ARBITRO: Letta di Udine. NOTE: tempo e terreno buoni, spettatori 50.000 circa. RETI: al 5' Da Costa; al 42' Corsini (autogol); nella ripresa, al 12' Orlando; al 13' e al 30' Angelillo; al 33' Metin; al 43' Manfredini.

Contrariamente a quanto poteva far ritenere la strenua difesa apposta domenica dal rossonero Milan, la Roma ha rotto nettamente e facilmente la squadra di Romadin nella notturna di ieri sera: tanto nettamente e facilmente da portare all'entusiasmo i sostenitori giallorossi e da far ritenere che la squadra romana abbia finalmente imboccato la strada giusta dopo le prime delusioni. Certo non si può dimenticare la modestia del gioco rimarcato dal rossonero, certo bisogna attendere collaudati i risultati prima di fare una valutazione precisa della squadra romana. Ma qui oggi possiamo dire che nella partita col Palermo la Roma ha confermato i sintomi di progresso manifestati domenica pur se sconfitti di misura a Marassi: sintomi di progresso riguardano in particolare l'attacco e soprattutto Angelillo, tornato ormai ricomposto alla sua forma migliore, e come suggerisce il nome ha segnato due reti. Ma anche Menichelli è apparso in progresso e Da Costa si è confermato utilissimo come interno da centrocampo; Orlando e Manfredini sono apparsi invece più in ombra, ma il meno si sono impegnati e hanno combattuto più di quanto non abbiano fatto a Marassi.

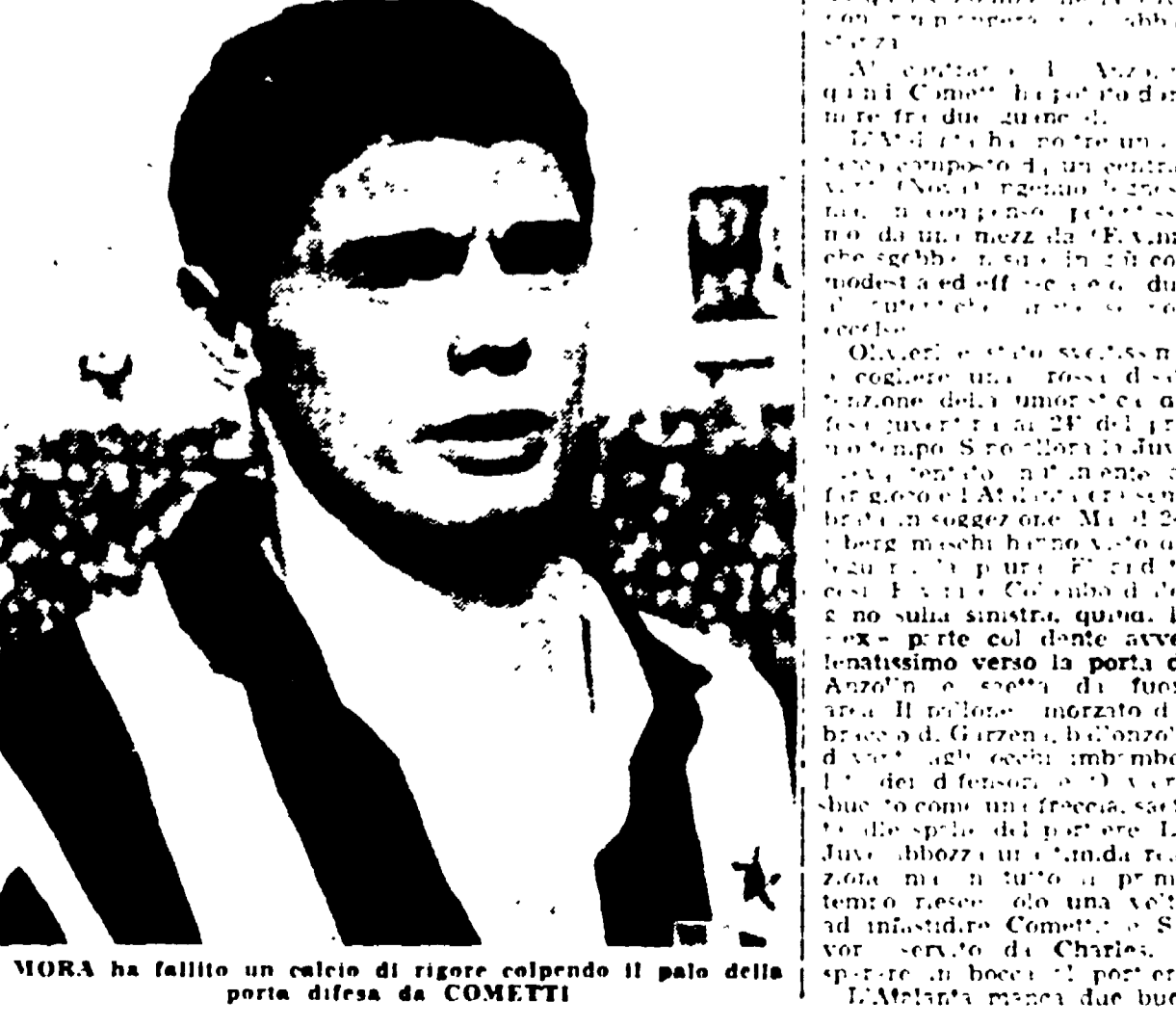
Il fatto è che Fontana e Corsini sono apparsi sicuri e decisi, e come suggerisce il nome hanno segnato due reti. Ma anche Menichelli è apparso in progresso e Da Costa si è confermato utilissimo come interno da centrocampo; Orlando e Manfredini sono apparsi invece più in ombra, ma il meno si sono impegnati e hanno combattuto più di quanto non abbiano fatto a Marassi. Il fatto è che Fontana e Corsini sono apparsi sicuri e decisi, e come suggerisce il nome hanno segnato due reti. Ma anche Menichelli è apparso in progresso e Da Costa si è confermato utilissimo come interno da centrocampo; Orlando e Manfredini sono apparsi invece più in ombra, ma il meno si sono impegnati e hanno combattuto più di quanto non abbiano fatto a Marassi.

Contro la scatenata squadra atalantina. La Juve ancora in crisi perde a Bergamo: 3-1. Mora ha sbagliato un rigore ma quando già il risultato era compromesso.

La Juve ancora in crisi perde a Bergamo: 3-1

Mora ha sbagliato un rigore ma quando già il risultato era compromesso.

ATALANTA: Cometti; Rota, Ronconi; F. Nielsen, Gardoni, Colombi; Olivieri, Maschio, Neri, Favilli, Mastrelli. JUVENTUS: Anzolin; Caroli, Sarti, Emoli, Garzera, Leoncini, Mora, Marzi, Charis, Sivori, Rossano. ARBITRO: Jonni di Macerata. MARCATORE: Olivieri al 21' del primo tempo; Charis al 12' e al 29' della ripresa. NOTE: giornata afosa; spettatori 22 mila; Cielo d'angolo; 8 a 1 per l'Atalanta; Livi inceduto; F. Nielsen, Sivori e Gardoni, Ammoniti; Colombo per proteste; Al 12' della ripresa Mora ha calcato sul palo un tiro.



ROBERTO FROSI Nella foto in alto, la prima rete messa a segno da DA COSTA

Vittoriosa trasferta del Lanerossi Vicenza (1-0)

Battuta la Fiorentina da un goal di Fusato

Sono mancati soprattutto gli attaccanti e Jonsson in particolare

FIORENTINA: Sarti; Robatti, Casalelli, Ferretti. Orzani (capo), Rimbaldo, Biondi, Jonsson, Altiani, Dell'Angelo, Petris. F. R. VICENZA: Barozzi, Bernardi, Savinini (capo); De Marchi, Panzanini, Zoppellotto, Vennazzo, Merli, Kruejer, Fortunato, Fusato. ARBITRO: Genet. NOTE: Tempo bello, terreno buono, spettatori 18.000 circa; al 14' della ripresa Fusato.

Contro la scatenata squadra atalantina

La Juve ancora in crisi perde a Bergamo: 3-1. Mora ha sbagliato un rigore ma quando già il risultato era compromesso.

ATALANTA: Cometti; Rota, Ronconi; F. Nielsen, Gardoni, Colombi; Olivieri, Maschio, Neri, Favilli, Mastrelli. JUVENTUS: Anzolin; Caroli, Sarti, Emoli, Garzera, Leoncini, Mora, Marzi, Charis, Sivori, Rossano. ARBITRO: Jonni di Macerata. MARCATORE: Olivieri al 21' del primo tempo; Charis al 12' e al 29' della ripresa. NOTE: giornata afosa; spettatori 22 mila; Cielo d'angolo; 8 a 1 per l'Atalanta; Livi inceduto; F. Nielsen, Sivori e Gardoni, Ammoniti; Colombo per proteste; Al 12' della ripresa Mora ha calcato sul palo un tiro.

Table with 2 columns: SERIE A and COSI' DOMENICA. SERIE A lists teams like Catania-Sampdoria, Atalanta-Juventus, Bologna-Padova, etc. COSI' DOMENICA lists teams for the next day's matches like Bologna-Milan, Catania-Palermo, etc.

ROBERTO FROSI Nella foto in alto, la prima rete messa a segno da DA COSTA

romi, si portava sul fondo del campo e con un colpo di tacco Petris e Mora si rifarano: aveva la palla e Petris, che però coltiva male il pallone e lo mandava sul fondo campo fra le reti del pubblico.



PETRIS

effettuano una buona azione: Petris centra un destro verso il pallone e Jonsson è stato mezzo addosso a Petris, colpendo il pallone di testa e lo manda a sfiorare il palo di sinistra. Petris è stato peccato.

LORIS CIULLINI